



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 485 DEL 31/03/2025

OGGETTO: Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi - Modifica ed approvazione del format di certificato di qualificazione professionale, del format di attestazione di frequenza con profitto e del format di attestazione di frequenza relativi a corsi riconosciuti e non finanziati e a corsi finanziati.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza degli Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, come modificata dalla L.R. 7 luglio 2021, n. 11;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale del 13.10.2021 n. 956 e n. 957 con le quali sono state assunte determinazioni in merito alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria;

Richiamati i Decreti della Presidente della Giunta Regionale n. 41 e n. 42 del 20.10.2021 relativi alla nomina degli organi suddetti;

Considerato che il Presidente del CdA di Arpal Umbria ed il Cda nominati rispettivamente con le citate DGR n.956 del 13/10/2021 e DGR n. 957 del 13/10/2021 restano in carica per un periodo di tre anni e in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, ai sensi dell'art. 18-bis della L.R. n. 1 del 14 febbraio 2018 e ss.mm. e ii., comunque non oltre 90 giorni dall'insediamento della Giunta regionale, avvenuto in data 23 dicembre 2024;

Tenuto conto che con deliberazioni della Giunta regionale 13 ottobre 2021, n. 958, e 27 ottobre 2021, n. 1044, e il conforme decreto della Presidente della Giunta regionale 27 ottobre 2021, n. 43, ai sensi della l.r. 11/1995, l'Avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto (03.11.2021), fino al termine dell'XI legislatura regionale;

Vista la D.G.R. n. 143 del 27/02/2024 avente ad oggetto "Deliberazione del CDA ARPAL Umbria n. 4/2024. Risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'incarico di Direttore di ARPAL Umbria. Determinazioni conseguenti." con la quale:

- si è proceduto a rendere noto che a decorrere dal 22/02/2024 era vacante l'incarico di Direttore dell'Arpal fino al termine della XI legislatura regionale;
- si è proceduto, al fine di garantire la funzionalità dell'agenzia "medio tempore", ad individuare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 2 lettera c) della legge regionale 11/1995, un dirigente della medesima Agenzia con funzione di Commissario straordinario sino al completamento delle procedure di nomina del direttore di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative, BUR n. 13075/2023 con la quale è stato pubblicato, con scadenza fissata al 31.10.2024, l'avviso per l'acquisizione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore di ARPAL nella prossima legislatura, i cui termini sono stati ulteriormente prorogati al 31/01/2025 con determinazione dirigenziale n.13952 del 30/12/2024;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni";

Considerato che nella menzionata deliberazione la Giunta regionale ha:

- nominato, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ARPAL nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95, il Commissario straordinario dell'Agenzia, per svolgere le funzioni del Direttore Generale assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del, Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 e seguenti della l.r. 1/2018 come modificata dalla l.r. 11/2021;
- stabilito che il Commissario straordinario, oltre a garantire la funzionalità dell'ente nel rispetto delle funzioni allo stesso attribuite ai sensi degli artt.18, 18 bis e 19 della legge regionale 1/2018, dovrà predisporre:
 - a. una proposta di riforma dell'Agenzia in raccordo con le strutture della Giunta regionale tenuto conto degli indirizzi contenuti nella premessa al presente atto;
 - b. una proposta di Regolamento di organizzazione e di articolazione organizzativa dell'Agenzia al fine di consentire la piena operatività dell'ente una volta nominata la nuova governance e rideterminate le funzioni della stessa in raccordo con le politiche regionali e le funzioni degli altri enti strumentali e società partecipate dalla Regione Umbria;
 - c. un'analisi sulla funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi di ARPAL;
- stabilito che il Commissario Straordinario svolgerà le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo organo di amministrazione e comunque non oltre il 30.09.2025, fatte salve intervenute esigenze di proroga;
- individuato, quale Commissario Straordinario di Arpal Umbria, il Dott Luigi Rossetti, già direttore regionale, a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina emanato dalla Presidente della Giunta regionale;
- precisato che, dalla predetta data, cesseranno le funzioni del Presidente e del Consiglio

di Amministrazione di ARPAL;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24/1/2025” Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.” con il quale è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22/01/2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario di Arpal;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria”,

Visto, in particolare, l'allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l'attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione;
- Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali;
- Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Viste altresì le declaratorie delle competenze dei Servizi individuate nel medesimo allegato di cui al periodo precedente;

Visto il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria approvato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022 e in particolare, l'articolo 7, rubricato “Attribuzioni del Direttore”, commi dal 5 al 7: “5. Il Direttore stipula convenzioni, accordi quadro e contratti necessari al funzionamento dell’Agenzia ed al perseguimento degli obiettivi, dei programmi, delle attività e dei progetti da realizzare, ivi compresa l’attuazione dei programmi finanziati con risorse europee affidati alla gestione dell’ARPAL.

6. Il Direttore può individuare e autorizzare i dirigenti dell’Agenzia alla conclusione di specifici contratti o di categorie di contratti, e stabilisce con disposizioni interne le modalità per l’acquisizione di beni e servizi in economia.

7. Il Direttore adotta, in qualità di vertice amministrativo, tutti gli atti di rilevanza esterna e quelli che impegnano l’amministrazione verso terzi. Di tali atti il Direttore può delegare l’adozione ai dirigenti.

Vista la determinazione del Commissario straordinario di Arpal Umbria n. 95 del 27/01/2025 “D.G.R. n. 51 del 22/01/2025. Determinazioni in ordine all’applicazione dell’art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, adottato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022.” con la quale, nelle more delle modifiche della governance complessiva dell’Agenzia e della conseguente revisione del regolamento di organizzazione, e al fine di garantire la piena operatività dell’ente e la speditezza della relativa azione amministrativa, è stato stabilito di applicare i commi 6 e 7 dell’articolo 7 del vigente Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria delegando ai dirigenti di Arpal Umbria, tenendo conto delle competenze di cui alle declaratorie individuate nell’allegato A della D.G.R. 351 del 13.04.2022:

- - l’adozione dei contratti e dei provvedimenti amministrativi conseguenti;
- - l’adozione degli atti di rilevanza esterna e di quelli che impegnano l’amministrazione verso terzi a valere sui capitoli di spesa del bilancio di Arpal.

Precisato che il presente provvedimento risulta di competenza del Servizio “Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali”;

Viste la D.D. n. 207 del 21/02/2022 recante “Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi - Approvazione del format di certificato di qualificazione professionale, del format di attestazione di frequenza con profitto e attestazione di frequenza relativi a corsi riconosciuti e non finanziati e corsi finanziati”;

Vista la D.D. n. 2 del 02/01/2024 recante “Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi - Modifica ed approvazione del format di certificato di qualificazione professionale e del format di attestazione di frequenza con profitto relativi a corsi riconosciuti e non finanziati e a corsi finanziati.

Viste:

- la prassi amministrativa di utilizzare il termine "cittadinanza" nei documenti ufficiali;
- l'esigenza di garantire la massima precisione e chiarezza nei documenti rilasciati da ARPAL Umbria;
- la necessità di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei titolari degli attestati di qualificazione professionale, anche a livello internazionale;

Considerato:

- che il termine "cittadinanza" definisce in modo univoco il legame giuridico tra un individuo e uno Stato, mentre il termine "nazionalità" può risultare ambiguo;
- che l'utilizzo del termine "cittadinanza" garantisce una maggiore coerenza con gli standard nazionali e internazionali;
- che l'indicazione della cittadinanza è più utile ai fini dell'identificazione dello status giuridico del titolare dell'attestato, facilitando eventuali procedure di riconoscimento delle qualifiche professionali all'estero;
- che la modifica proposta non comporta oneri aggiuntivi per l'ente;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare il format delle seguenti attestazioni, per adeguarle a quanto sopra considerato:

- certificato di qualificazione professionale sia per i corsi riconosciuti e non finanziati che per quelli finanziati;
- attestazione di frequenza con profitto sia per i corsi riconosciuti e non finanziati che per quelli finanziati;
- attestazione di frequenza sia per i corsi riconosciuti e non finanziati che per quelli finanziati;

prevedendo la sostituzione dell'indicazione della nazionalità del soggetto cui viene rilasciato il certificato/attestazione con quella della sua cittadinanza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di approvare quanto in premessa;
2. di modificare ed approvare il format delle seguenti attestazioni:
 - certificato di qualificazione professionale sia per i corsi riconosciuti e non finanziati (all.1) che per quelli finanziati (all.2);
 - attestazione di frequenza con profitto sia per i corsi riconosciuti e non finanziati (all.3) che per quelli finanziati (all.4);
 - attestazione di frequenza sia per i corsi riconosciuti e non finanziati (all.5) che per quelli finanziati (all.6);prevedendo la sostituzione dell'indicazione della nazionalità del soggetto cui viene rilasciato il certificato/attestazione con quella della sua cittadinanza;
3. di stabilire che tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 31/03/2025

L'Istruttore
- Stefano Pagnotta

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 31/03/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Stefano Pagnotta

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

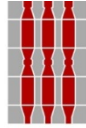
Perugia lì 31/03/2025

Il Dirigente
Dr. Paolo Sereni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Repubblica Italiana



Regione Umbria



CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
VOCATIONAL TRAINING QUALIFICATION CERTIFICATE

In conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13
compliant with the national law

Relativo alla qualificazione/*Referred to the qualification*

<qualificazione>

così come descritta nel presente certificato/*as described in this certificate*

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome
Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita
Date of birth Place of birth Country of birth

Cittadinanza.....
Nationality

Codice fiscale
Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

Awarding body

| | |
|---|---|
| Ente titolare: REGIONE UMBRIA nella persona di, Dirigente del Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali di A.R.P.A.L Umbria (ex L.R. 14 febbraio 2018, n. 1, art. 28, c. 3, lett. a e s.m.i.) | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|---|---|

Certification body

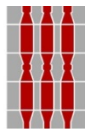
| | |
|--|---|
| Ente titolato: A.R.P.A.L Umbria nella persona di: qualifica: Presidente della Commissione di certificazione | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|--|---|

Data rilascio:

N. prot.:



Repubblica Italiana



Regione Umbria



agenzia regionale politiche attive lavoro

DESCRIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE RILASCIATA

Repertorio regionale degli standard professionali Regione Umbria - www.arpalumbria.it

Codice e denominazione del profilo:

Posizione classificatoria CP 2011:

Livello EQF:

AdA di riferimento:

Gruppo di correlazione:

| Codice Qual. | Unità di Competenza certificata | Livello EQF | Atto di approvazione | | Data Certificazione |
|--------------|---------------------------------|-------------|----------------------|------|---------------------|
| | | | N. | Data | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Modalità di apprendimento delle competenze oggetto di certificazione:

A) Apprendimento formale

Codice percorso:

Titolo percorso:

Svolto da:

Autorizzato da: **A.R.P.A.L. UMBRIA** in data:

Durata (n. ore):

B) Apprendimenti non formali ed informali

Documento di validazione prodotto dall'Ente titolato: in data

Modalità di valutazione delle competenze oggetto di certificazione:

.....

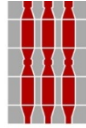
Note integrative

Certificato rilasciato nell'ambito dell'implementazione di quanto disposto dal D.M. 30 Giugno 2015.

Commissione di Certificazione
Il Presidente



Repubblica Italiana



Regione Umbria



CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Norme di compilazione

1. Logo FSE

Il ricorso al logo FSE (o altro, come nel caso del PON “Garanzia Giovani”) è obbligatorio solo nel caso in cui la certificazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dal Fondo stesso, anche con riferimento al solo procedimento valutativo (p.e. esame finale di un percorso riconosciuto ma non finanziato dal FSE).

2. Denominazione della qualificazione

- In caso di rilascio di una qualificazione costituita da un aggregato di competenze, ove il candidato termini l'esame con il possesso di tutte le unità di competenza previste dal profilo professionale di riferimento, la denominazione posta sulla prima pagina del certificato è quella del relativo profilo di cui al repertorio regionale delle competenze e dei profili, da indicare senza modificazioni di alcuna natura.
- In caso di certificazione di una o più unità di competenza, incluso il rilascio parziale di una qualificazione costituita da un aggregato di competenze (ossia quando il candidato termina l'esame senza il possesso di tutte le unità di competenza previste dal profilo professionale di riferimento), la denominazione posta sulla prima pagina del certificato è quella delle singole unità di competenza certificate, da indicare senza modificazioni di alcuna natura.
- In caso di rilascio di una certificazione relativa a figure o attività oggetto di regolamentazione l'attestato è compilato come disposto dalla relativa normativa cogente.

La dizione “*così come descritta nel presente certificato*” ha lo scopo di segnalare che il valore di spendita della stessa è definito sulla base della sua referenziazione al quadro nazionale.

In via transitoria ci si riferisce alle denominazioni di cui al vigente Repertorio regionale degli standard professionali (fatto salvo quanto disposto per le professioni ed attività regolamentate) oggetto di eventuale modifica in sede di completamento del processo di correlazione al quadro nazionale.

3. Ente titolare

L'ente titolare è sempre la Regione, ai sensi del Decreto 30 giugno 2015 e della successiva normativa di recepimento. Altri enti titolari, quale il MIUR, seguono *format* di attestazione propri. Ai fini di tracciabilità e trasparenza appare opportuno indicare Nome e qualifica del responsabile del procedimento o di altro soggetto abilitato al rilascio, distinto dal Presidente della Commissione che ha svolto la certificazione. La sottoscrizione da parte dell'ente titolare attesta la legittimità di quanto svolto dall'ente titolare.

4. Ente titolato

L'ente titolato è un soggetto a ciò abilitato dalla Regione, nell'ambito della propria normativa di recepimento del Decreto 30 giugno 2016, o un soggetto abilitato da altra istituzione, ove lo stesso si rivolga alla Regione per il rilascio dell'attestato di certificazione. Ai fini della validità dell'attestato è necessaria la compilazione integrale dei campi. Nel caso in cui la qualificazione è rilasciata direttamente dalla Regione, vanno duplicate le informazioni di cui alla sezione “Ente titolato”, barrando i campi “Iscritto all'Elenco”, “in data” e “al numero”. I campi “nella persona di:” e “qualifica:” vanno in tal caso compilati con riferimento al Presidente della Commissione che ha svolto la certificazione.

5. Data rilascio

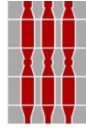
La data è relativa al rilascio da parte dell'Ente titolare.

6. Numero protocollo

E' il numero univoco di posizione della attestazione nel repertorio pubblico degli atti di certificazione,



Repubblica Italiana



Regione Umbria



valido ai fini della verifica di autenticità e di rilascio di eventuale duplicato.

7. Repertorio di riferimento

E' ordinariamente il Repertorio regionale degli standard professionali, accompagnato dall'indirizzo della pagina del sito web da cui è accessibile.

8. Codice e denominazione del profilo

Riporta il codice univoco e la denominazione formale del profilo di cui al Repertorio regionale degli standard professionali, equivalente a quanto indicato al punto 1 in caso di rilascio di qualificazione "completa" o, nel caso di rilascio di singole certificazioni di competenza, relativo al profilo a cui esse appartengono. Non sono ammesse modificazioni di alcuna natura.

9. Posizione classificatoria CP 2011

Riporta il valore univoco al V digit della posizione classificatoria della qualificazione di cui al Repertorio regionale degli standard professionali.

10. Livello EQF

Riporta il livello EQF associato alla qualificazione di cui al Repertorio regionale degli standard professionali.

11. AdA di riferimento

Riporta il codice e la descrizione della Area di Attività a cui la qualificazione regionale è associata nell'ambito del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, in conformità all'Allegato 23 del Decreto 30 giugno 2015

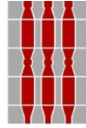
12. Gruppo di correlazione

Riporta il sottocodice e la descrizione del gruppo (e dei gruppi) di correlazione a cui la qualificazione regionale è associata.

13. Tavola delle Unità di Competenza Certificate

Riporta in modo analitico l'insieme delle Unità di Competenza di cui è attestata l'avvenuta certificazione. Non sono indicate le Unità per le quali la procedura di certificazione ha avuto esito negativo. La tavola consente inoltre la gestione della acquisizione della qualifica (intesa nel linguaggio d'uso come una qualificazione relativa alla interezza di un profilo professionale) per capitalizzazione delle relative Unità di Competenza. A tal fine essa è articolata in:

- **Codice qualificazione:** riferimento alla posizione della Unità di Competenza nel Repertorio regionale degli standard professionali, di valore eguale a quello indicato al punto 7;
- **Unità di competenza certificata:** denominazione dell'Unità, così come a Repertorio regionale degli standard professionali. Non sono ammesse modificazioni di alcuna natura;
- **Livello EQF:** valore associato alla Unità di Competenza nell'ambito del Repertorio regionale degli standard professionali;
- **Atto di approvazione:** riporta il numero e la data del provvedimento da cui prende valore l'Unità di Competenza oggetto di certificazione. L'informazione consente la gestione degli aggiornamenti del Repertorio stesso, mantenendo nel tempo un chiaro riferimento di valore delle certificazioni rilasciate.
- **Data certificazione:** è la data in cui il soggetto titolare ha emesso la certificazione. Ordinariamente essa è la medesima data indicata al punto 4. Essa può essere diversa nel caso in cui il candidato possieda certificazioni di singole Unità di Competenza esito di altri procedimenti, e sostenga positivamente l'esame al fine del rilascio della qualifica, intesa come qualificazione relativa alla interezza di un profilo.



14. Modalità di apprendimento delle competenze oggetto di certificazione

Riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative agli apprendimenti maturati dal possessore del certificato, oggetto di valutazione. A tal fine essa è articolata in:

a) per l'apprendimento formale:

- **Codice e titolo del percorso:** sono le coordinate del percorso formativo in esito al quale è svolta la procedura di certificazione oggetto di rilascio della attestazione. A fini di tracciabilità, essi devono essere conformi ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione;
- **Svolto da:** indica la denominazione dell'organismo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila;
- **Autorizzato da:** indica il soggetto pubblico (normalmente la Regione Umbria) sotto il cui controllo si è svolto il percorso formativo (anche nel caso di formazione riconosciuta e non finanziata). La data è riferita alla autorizzazione/approvazione del percorso;
- **Finanziato da:** indica le eventuali fonti di finanziamento pubblico che hanno sostenuto la realizzazione del percorso formativo;
- **N. ore:** indica le durate formali del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante. Ove del caso è integrabile con l'esplicitazione della durata del tirocinio curricolare (stage).

b) per l'apprendimento non formale ed informale:

- **Documento di validazione prodotto dall'Ente titolato:** indica sinteticamente le coordinate del Documento, obbligatorio ai fini dell'accesso del richiedente alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni di dettaglio. Il valore della qualificazione è in ogni caso non dipendente dal tipo di apprendimento che ne ha portato alla acquisizione.

In via transitoria, ove non altrimenti disposto, si esclude la rilasciabilità di certificazioni in esito alla valutazione di apprendimenti non formali ed informali. Pertanto la sezione non va compilata.

Le due sezioni possono essere compilate separatamente, sulla base del tipo di apprendimenti presi in conto dalla procedura di certificazione. Il *format* di certificato di qualificazione professionale è dunque unico, con riferimento al rilascio sia in esito a percorsi formativi, sia attraverso accesso a specifiche sessioni valutative rivolte alla valorizzazione delle competenze maturate da un individuo nel corso della propria vita.

15. Modalità di valutazione delle competenze oggetto di certificazione

Riassume le modalità di valutazione a cui la Commissione ha fatto ricorso, riscontrabile ove del caso dal relativo verbale, facendo riferimento agli indicatori di valutazione di cui al relativo standard regionale, nei limiti del loro effettivo utilizzo.

In via transitoria vede il richiamo alle tipologie di prove svolte (prova pratica, colloquio, ...), accompagnate ove del caso da indicazione quantitativa (punteggio) del loro esito.

16. Note integrative

Campo rivolto alla notazione di aspetti specifici della procedura, quale p.e. il rilascio di qualificazione per capitalizzazione di certificazioni di Unità di Competenza.

In via transitoria il certificato è emesso con la dizione "Certificato rilasciato nell'ambito dell'implementazione di quanto disposto dal Decreto 30 giugno 2015".

CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
VOCATIONAL TRAINING QUALIFICATION CERTIFICATE

In conformità agli standard di cui all'art. 6, del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13
compliant with the national law

Relativo alla qualificazione/*Referred to the qualification*

<qualificazione>

così come descritta nel presente certificato/*as described in this certificate*

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome
Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita
Date of birth Place of birth Country of birth

Cittadinanza.....
Nationality

Codice fiscale
Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

Awarding body

| | |
|--|---|
| Ente titolare: REGIONE UMBRIA nella persona di, Dirigente del Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali di A.R.P.A.L Umbria (ex L.R. 14 febbraio 2018, n. 1, art. 28, c. 3, lett. a e s.m.i.) | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|--|---|

Certification body

| | |
|--|---|
| Ente titolare: A.R.P.A.L Umbria nella persona di: qualifica: Presidente della Commissione di certificazione | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|--|---|

Data rilascio:

N. prot.:

DESCRIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE RILASCIATA

Repertorio regionale degli standard professionali Regione Umbria - www.arpalumbria.it

Codice e denominazione del profilo:

Posizione classificatoria CP 2011:

Livello EQF:

AdA di riferimento:

Gruppo di correlazione:

| Codice Qual. | Unità di Competenza certificata | Livello EQF | Atto di approvazione | | Data Certificazione |
|--------------|---------------------------------|-------------|----------------------|------|---------------------|
| | | | N. | Data | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Modalità di apprendimento delle competenze oggetto di certificazione:

A) Apprendimento formale

Codice percorso:

Titolo percorso:

Svolto da:

Autorizzato da: **A.R.P.A.L. UMBRIA** in data:

Finanziato da:

Durata (n. ore):

B) Apprendimenti non formali ed informali

Documento di validazione prodotto dall'Ente titolato: in data

Modalità di valutazione delle competenze oggetto di certificazione:

.....

Note integrative

Certificato rilasciato nell'ambito dell'implementazione di quanto disposto dal D.M. 30 Giugno 2015.

Commissione di Certificazione
Il Presidente



Regione Umbria



ATTESTAZIONE DI FREQUENZA CON PROFITTO

ATTENDANCE AND EVALUATION CERTIFICATE

Corso di formazione/training course

<denominazione del percorso formativo, completa con le indicazioni di legge in caso di uso nell'ambito di attività o professioni regolamentate>

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome
Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita
Date of birth Place of birth Country of birth

Cittadinanza.....
Nationality

Codice fiscale
Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

Awarding body

Table with 2 columns: Ente titolare (Ente titolare: REGIONE UMBRIA) and Timbro/Stamp/Firma/Signature

Certification body

Table with 2 columns: Ente titolare (Ente titolato: A.R.P.A.L Umbria) and Timbro/Stamp/Firma/Signature

Data rilascio:

N. prot.:



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO

Repertorio regionale degli standard professionali Regione Umbria - www.arpalumbria.it

Codice e denominazione del profilo:

Posizione classificatoria CP 2011:

Livello EQF:

AdA di riferimento:

Gruppo di correlazione:

| Cod. | Unità di Competenza/UFC/Modulo | Livello EQF | Atto di approvazione | | Data Valutazione |
|------|--------------------------------|-------------|----------------------|------|------------------|
| | | | n. | Data | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Modalità di valutazione

<descrizione sintetica della/e prova/e svolta/e ad es.: prova scritta/prova prestazionale pratica/colloquio tecnico>

Validità della presente attestazione¹

<riferimenti a norma in caso di professione/attività regolamentata>

alternativamente

<indicazione della esigibilità di credito formativo con valore a priori>

Codice percorso:

Titolo percorso:

Svolto da:

Autorizzato da: **A.R.P.A.L. UMBRIA** in data:

Note integrative

Certificato rilasciato nell'ambito dell'implementazione di quanto disposto dal D.M. 30 Giugno.

Commissione di esame
Il Presidente

¹ Il campo "Validità della presente attestazione" può assumere due diversi valori:

- "Conforme a ...", con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate (p.e. nel caso di Addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi "Conforme a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 6/10/2009 art. 3);
- "Valido quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero dalla frequenza delle Unità indicate, nella prosecuzione di percorsi formativi ove il percorso formativo abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale.

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA CON PROFITTO
ATTENDANCE AND EVALUATION CERTIFICATE

Corso di formazione/*training course*

<denominazione del percorso formativo, completa con le indicazioni di legge in caso di uso nell'ambito di attività o professioni regolamentate>

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome
Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita
Date of birth Place of birth Country of birth

Cittadinanza.....
Nationality

Codice fiscale
Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

Awarding body

| | |
|---|---|
| Ente titolare: REGIONE UMBRIA nella persona di, Dirigente del Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali di A.R.P.A.L Umbria (ex L.R. 14 febbraio 2018, n. 1, art. 28, c. 3, lett. a e s.m.i.) | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|---|---|

Certification body

| | |
|---|---|
| Ente titolato: A.R.P.A.L. Umbria nella persona di: qualifica: Presidente della Commissione di certificazione | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|---|---|

Data rilascio:

N. prot.:

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO

Repertorio regionale degli standard professionali Regione Umbria - www.arpalumbria.it

Codice e denominazione del profilo:

Posizione classificatoria CP 2011:

Livello EQF:

AdA di riferimento:

Gruppo di correlazione:

| Cod. | Unità di Competenza/UFC/Modulo | Livello EQF | Atto di approvazione | | Data Valutazione |
|------|--------------------------------|-------------|----------------------|------|------------------|
| | | | n. | Data | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Modalità di valutazione

<descrizione sintetica della/e prova/e svolta/e ad es.: prova scritta/prova prestazionale pratica/colloquio tecnico>

Validità della presente attestazione¹

<riferimenti a norma in caso di professione/attività regolamentata>

alternativamente

<indicazione della esigibilità di credito formativo con valore a priori>

Codice percorso:

Titolo percorso:

Svolto da:

Autorizzato da: **A.R.P.A.L. UMBRIA** in data:

Note integrative

Certificato rilasciato nell'ambito dell'implementazione di quanto disposto dal D.M. 30 Giugno.

Commissione di esame

Il Presidente

¹ Il campo "Validità della presente attestazione" può assumere due diversi valori:

- "Conforme a ...", con indicazione della norma pubblica relativa ad attività/professioni regolamentate (p.e. nel caso di Addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi "Conforme a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 6/10/2009 art. 3);
- "Valido quale credito con valore a priori, al fine dell'esonero dalla frequenza delle Unità indicate, nella prosecuzione di percorsi formativi ove il percorso formativo abbia riguardato una o più Unità di competenza di un profilo professionale.



Regione Umbria



ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

ATTENDANCE CERTIFICATE

Corso di formazione/*training course*

“DENOMINAZIONE CORSO”

Corso svolto dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome

Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita

Date of birth

Place of birth

Country of birth

Cittadinanza.....

Nationality

Codice fiscale

Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

| | |
|--|----------------------|
| Amministrazione: A.R.P.A.L Umbria | Timbro/ <i>Stamp</i> |
|--|----------------------|

| | |
|---------------------------|-------------------------|
| Ente di Formazione: | Timbro/ <i>Stamp</i> |
| nella persona di: | |
| qualifica: | Firma/ <i>Signature</i> |

Data:

N. prot.:



DESCRIZIONE DELL'ATTESTAZIONE DI FREQUENZA RILASCIATA

Risultato generale

Competence

Indicare il risultato atteso, facendo riferimento al repertorio regionale degli standard professionali

Struttura del percorso

Training course structure

Rappresentare, ove presente l'articolazione in unità/moduli/segmenti, indicando i loro titoli e durate orarie. Nel caso in cui il partecipante non abbia portato a termine il percorso ma abbia completato una o più unità formative capitalizzabili, indicare qui quelle utili, precedute dalla dizione "Percorso non completato. Unità Formative attestate"

Conoscenze

Knowledge

Indicare le conoscenze, trascrivendole dal programma del corso, secondo l'articolazione in unità/moduli/segmenti, ove presente

Abilità

Skills

Indicare le abilità, trascrivendole dal programma del corso, secondo l'articolazione in unità/moduli/segmenti, ove presente.

Durata in ore

Workload (hours)

Indicare la durata complessiva, dettagliando fra formazione in aula ed altre attività

Metodologia di apprendimento

Lerarning methodology

Indicare sinteticamente le caratteristiche didattiche del corso

Valutazione degli apprendimenti

Lerarning evaluation

Indicare sinteticamente le eventuali modalità di valutazione degli apprendimenti e l'esito raggiunto dal partecipante a cui è rilasciata l'attestazione



Regione Umbria



INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

www.regione.umbria.it/fse

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

ATTENDANCE CERTIFICATE

Corso di formazione/*training course*

“DENOMINAZIONE CORSO”

Corso svolto dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

RILASCIATO A/ AWARDED TO

Cognome e Nome
Family name and First name

Data di nascita Luogo di nascita Prov. di nascita
Date of birth Place of birth Country of birth

Cittadinanza.....
Nationality

Codice fiscale
Personal identification code

RILASCIATO DA/ ISSUED BY

| | |
|--|----------------------|
| Amministrazione: A.R.P.A.L Umbria | Timbro/ <i>Stamp</i> |
|--|----------------------|

| | |
|--|---|
| Ente di Formazione: nella persona di: qualifica: | Timbro/ <i>Stamp</i> Firma/ <i>Signature</i> |
|--|---|

Data :

N. prot.:

DESCRIZIONE DELL'ATTESTAZIONE DI FREQUENZA RILASCIATA

Risultato generale atteso

Competence

Indicare il risultato atteso, facendo riferimento, ove del caso, al repertorio regionale degli standard professionali

Struttura del percorso

Training course structure

Rappresentare, ove presente, l'articolazione in unità/moduli/segmenti, indicando i loro titoli e durate orarie.

Nel caso in cui il partecipante non abbia portato a termine il percorso ma abbia completato una o più unità formative capitalizzabili, indicare qui quelle utili, precedute dalla dizione « Percorso non completato. Unità Formative attestate »

Conoscenze

Knowledge

Indicare le conoscenze, trascrivendole dal programma del corso, secondo l'articolazione in unità/moduli/segmenti, ove presente

Abilità

Skills

Indicare le abilità, trascrivendole dal programma del corso, secondo l'articolazione in unità/moduli/segmenti, ove presente.

Durata in ore

Workload (hours)

Indicare la durata complessiva, dettagliando fra formazione in aula ed altre attività

Metodologia di apprendimento

Lerarning methodology

Indicare sinteticamente le caratteristiche didattiche del corso

Valutazione degli apprendimenti

Lerarning evaluation

Indicare sinteticamente le eventuali modalità di valutazione degli apprendimenti e l'esito raggiunto dal partecipante a cui è rilasciata l'attestazione